



1678 2018
60554 27/11/2018
III 14

**Protocollo di intesa
tra l'Università luav di Venezia,
il Coordinamento Legno Arredo di Confindustria Veneto
e FederlegnoArredo**

Tra

Università luav di Venezia, di seguito denominata luav, codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore pro-tempore prof. Alberto Ferlenga, nato a Castiglione delle Stiviere (Mantova) il 17 aprile 1954, domiciliato per la carica presso l'Università luav – Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, legittimato alla firma del presente atto con delibere del Senato Accademico del 12 settembre 2018 e del Consiglio di Amministrazione del 21 settembre 2018

e

Coordinamento Legno Arredo di Confindustria Veneto, rappresentata dalla dott. Denise Archiutti, nata a Treviso il 6 luglio 1974, domiciliata per la carica presso la sede in via Via Torino, 151/c, 30172 – Mestre Venezia, legittimata alla firma del presente atto

e

FederlegnoArredo codice fiscale 06987590152, rappresentata/o dal presidente Emanuele Orsini, nato a Sassuolo il 29 agosto 1973, domiciliato per la carica presso la sede di Foro Buonaparte 65, 20121 – Milano, legittimato alla firma del presente atto

luav, Coordinamento Legno Arredo di Confindustria Veneto e FederlegnoArredo vengono di seguito denominate congiuntamente anche "Parti" e singolarmente anche "Parte".

PREMESSO CHE:

- luav, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dello statuto, nell'esercizio della propria autonomia funzionale, può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati, operanti a scala locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- luav, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell'Architettura, dell'Urbanistica, della Pianificazione Territoriale, del Restauro, delle Arti, del Teatro e del Design, rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con competenza specifica nel settore della progettazione di oggetti d'uso quotidiano, eventi culturali, teatrali, multimediali e grafica;
- anche con riguardo alla rete di relazioni ed numerosi organismi specializzati italiani ed internazionali, con i quali luav intrattiene rapporti di collaborazione nel campo della ricerca, della didattica, dei tirocini nonché di altre attività collegate con le funzioni primarie dell'Università;
- luav ha avviato molteplici aree di innovazione, tra cui una scuola di dottorato che presiede ai corsi di specializzazione post laurea;
- FederlegnoArredo tutela e rappresenta gli interessi della filiera industriale che va dalla lavorazione della materia prima legno alla produzione di mobili, arredamento e accessori;
- FederlegnoArredo, pone notevole attenzione alle nuove competenze professionali ed ai corsi di specializzazione;
- Confindustria Veneto tramite il Coordinamento tecnico del Legno Arredo rappresenta una filiera produttiva di primaria importanza nel contesto Paese;
- Confindustria Veneto tramite il Coordinamento Tecnico Legno Arredo, in virtù del suo ruolo, può affiancare luav e FederlegnoArredo nei compiti istituzionali di cui al presente accordo;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

articolo 1 – finalità

1. luav, Coordinamento Legno Arredo di Confindustria Veneto e FederlegnoArredo riconoscono l'interesse ad attivare forme di collaborazione al fine di sviluppare e promuovere percorsi didattici connessi alla crescita delle imprese e, soprattutto, ai modelli formativi post laurea e ad analizzare, sviluppare e condividere forme di collaborazione formative e di orientamento di figure utili alla filiera del legno-arredo Veneto, comprensive del sistema master e percorsi specialistici post laurea.

articolo 2 – forme di collaborazione

1. Le finalità indicate all'articolo precedente potranno essere perseguite attraverso diverse forme di collaborazione, tra le quali:

- progetti di ricerca congiunti
- organizzazione di conferenze, simposi, incontri internazionali, conferenze e seminari
- interscambi di docenze e di testimonianze nella scuola di dottorato luav e da parte di docenti luav in imprese
- valorizzazione di comune attività di fundraising per grandi e complementari progetti d'impresa, con particolare riferimento agli ambiti della creatività, del design industriale e della promozione internazionale;
- altre attività concordate congiuntamente

articolo 3 – impegni e aspetti economici

1. Ciascuna Parte sarà responsabile dei propri costi in relazione a tutte le questioni relative alla collaborazione ai sensi del presente Protocollo.

2. Le attività in collaborazione, di cui all'articolo precedente, potranno essere attuate attraverso specifiche convenzioni attuative nelle quali va fatto esplicito riferimento al presente Protocollo e ai rispettivi contributi, consegne e budget. Le convenzioni regoleranno a titolo esemplificativo e non esaustivo i termini e le modalità dei rispettivi impegni per l'utilizzazione dei locali (immobili), ivi compreso quanto attiene alla sicurezza e alla ripartizione tra le parti dei costi afferenti alle attività da svolgere nell'ambito del presente Protocollo.

articolo 4 – assicurazione

1. I partecipanti alle attività di cui all'art. 2 del presente Protocollo, dovranno essere assicurati nell'esercizio delle attività di cui sopra, per i rischi derivanti da infortuni e responsabilità civile per danni a terzi sollevando la Parte ospitante da ogni eventuale responsabilità.

2. I partecipanti dovranno altresì avere idonea copertura assicurativa relativa alle spese sanitarie e di ospedalizzazione secondo le regole del Paese ospitante. Per specifiche esigenze relative alla copertura assicurativa potranno essere stipulati accordi integrativi.

articolo 5 – soggetti responsabili

1. Luav individua quale responsabile dell'attuazione del presente Protocollo il prof. Benno Albrecht.

Coordinamento Legno Arredo di Confindustria Veneto individua quale responsabile dell'attuazione del presente Protocollo la dott.ssa Denise Archiutti.

Federlegno Arredo individua quale responsabile dell'attuazione del presente Protocollo il dott. Sebastiano Cerullo.

È compito dei tre responsabili individuare le attività da realizzare nell'ambito del presente Protocollo e l'elaborazione scientifica delle convenzioni di cui all'articolo 3. I due responsabili potranno produrre annualmente un elenco delle attività da sviluppare nell'ambito del presente Protocollo, che comunicheranno agli organi delle Parti.

articolo 6 – riservatezza

1. Per "Informazioni riservate" si intendono tutte le informazioni, i dati, le relazioni, le ricerche, il know-how, le formule, i processi, le tecnologie, le analisi, le note, le interpretazioni, le previsioni, i record, i documenti, gli accordi, i metodi, le procedure, le invenzioni o le idee che sono di proprietà di una Parte, che non sono di regola disponibili al pubblico.

2. Le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni riservate, i dati, i metodi di analisi, le ricerche e simili di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, di non divulgarle a terzi e di utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente protocollo, di astenersi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati.

3. Se una delle Parti desidera divulgare le informazioni riservate a terzi deve ottenere il preliminare consenso scritto dell'altra Parte prima che possano essere rese pubbliche.

articolo 7 – proprietà intellettuale e pubblicazioni

1. Ciascuna Parte rimane proprietaria di tutte le conoscenze e di tutta la proprietà intellettuale acquisite anteriormente all'entrata in vigore del presente Protocollo d'intesa e rimane libera di utilizzarle o rivelarle a sua sola discrezione. Nulla in questo Protocollo è interpretabile quale concessione o trasferimento – in forma espressa o implicita – di qualsivoglia diritto, titolo o interesse per licenza, come pure di qualsiasi conoscenza o proprietà intellettuale di una Parte, sviluppati al di fuori di ogni eventuale accordo particolare.

2. Ciò premesso, la produzione, pubblicazione e distribuzione di articoli e di altri lavori generati da programmi intrapresi nell'ambito del presente Protocollo, avverranno in seguito ad accordo scritto tra le Parti.

Le Parti concordano di ricercare la massima protezione possibile nel rispetto delle leggi italiane, circa la proprietà intellettuale generata da progetti di ricerca comuni.
L'attribuzione della proprietà intellettuale sarà concordata caso per caso in termini equi e ragionevoli; ove possibile, i singoli accordi preventivi individueranno, caso per caso, i criteri di massima per disciplinare l'attribuzione della proprietà e individuare i criteri di sfruttamento. Eventuali diritti di brevettazione e costi relativi alle azioni necessarie per proteggere la proprietà intellettuale saranno definiti nelle specifiche convenzioni attuative tra le Parti.
3. In ogni pubblicazione o scritto relativo ai materiali elaborati nel corso delle attività comuni dovrà essere fatto esplicito riferimento al presente Protocollo di intesa ed alle eventuali convenzioni attuative di cui all'art. 3.

articolo 8 – uso del materiale promozionale e dei loghi

1. Nessuna Parte utilizzerà il nome dell'altra Parte o qualsiasi nome che possa suggerire che sia collegato all'altra Parte in qualsiasi pubblicità promozionale o commerciale senza aver prima ottenuto il consenso scritto dell'altra Parte.

articolo 9 – pari opportunità

1. Le Parti non discriminano alcuna persona sulla base di: origine nazionale, etnica, colore, religione, opinioni politiche, età, sesso, orientamento sessuale, stato civile o familiare, disabilità.

articolo 10 – durata

1. Il presente Protocollo d'intesa ha una validità di 3 (tre) anni decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso e non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovato, salvo esplicita dichiarazione di tutte le Parti.

articolo 11 – controversie

1. Le Parti s'impegnano a dirimere in via amichevole e con spirito di massima collaborazione eventuali difficoltà o inconvenienti che dovessero insorgere in sede di interpretazione e attuazione del presente atto. Per le controversie che non fossero suscettibili di composizione bonaria, sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

articolo 12 – privacy

1. Le Parti convengono che i dati personali raccolti in relazione al presente Protocollo di intesa siano trattati esclusivamente per le finalità dello stesso.

articolo 13 – registrazione

1. La registrazione del presente Protocollo di intesa verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico della Parte richiedente la registrazione.

articolo 14 – annotazioni

1. Il presente Protocollo di intesa è indipendente da qualsiasi precedente Protocollo tra Iuav, Coordinamento Legno Arredo di Confindustria Veneto e FederlegnoArredo.
Il presente Protocollo di intesa può essere rinnovato tramite richiesta scritta autorizzata dalle rispettive Parti.

articolo 15 – uffici di riferimento

1. Gli uffici incaricati dell'esecuzione e dell'eventuale modifica o estensione di questo Protocollo di intesa sono:

Università Iuav di Venezia

Servizio di Staff del rettore
Tolentini 191 – S. Croce
I - 30135 Venezia
Tel.: +39 041 2571750
Email: rettorato@iuav.it

Coordinamento Legno Arredo di Confindustria Veneto

Segreteria
Via Torino 151/c
I – 30172 Mestre Venezia
Tel.: +39 041 2517511
Email: info@confindustria.veneto.it

FederlegnoArredo

Segreteria di Presidenza
Foro Buonaparte 65

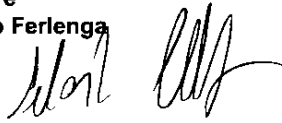
I - 20121 Milano
Tel.: +39 02 80604 249
Email: Barbara.Martorana@federlegnoarredo.it

Il presente Protocollo d'intesa sarà redatto in quattro copie originali.
In caso di accordo tra amministrazioni pubbliche, sarà redatto in un'unica copia e firmato digitalmente.

Il presente Protocollo d'intesa è sottoscritto da:

Università Iuav di Venezia
Il rettore
Alberto Ferlenga

Firma

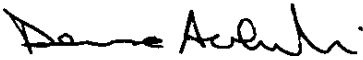


Luogo MILANO

Data 19/11/2018

Coordinamento Legno Arredo di Confindustria Veneto
La delegata
Denise Archiutti

Firma



Luogo Venezia

Data 31/10/2018

FederlegnoArredo
Il direttore generale
Sebastiano Cerullo

Firma



Luogo VENEZIA

Data 31/10/2018